

**STATTE, GROTTAGLIE E LIZZANO**

E oggi tornano i rifiuti dalla Campania

Pochi camion, cala la quantità giornaliera

FULVIO COLUCCI

● Dopo la pausa natalizia tornano i rifiuti campani. Da oggi si prevede l'arrivo di nuovi camion nelle tre discariche tarantine: Italcave, Ecolevante e Vergine. Con ogni probabilità l'originario progetto di conferimento giornaliero dei rifiuti nei tre siti di Taranto-Statte, Grottaglie e Lizzano non verrà rispettato. Non ci sarebbero i 20 mezzi necessari a realizzare quotidianamente il trasporto di 500 tonnellate di rifiuti «biostabilizzati», cioè rifiuti speciali, così come prevedeva il protocollo d'intesa firmato dalle Regioni Puglia e Campania. I camion a disposizione con i requisiti previsti dall'accordo appulo-campano - che ha dettato le regole per un più rigido conferimento della spazzatura napoletana - sarebbero poco meno di una decina. Si tratta di Tir a chiusura stagna, cioè senza teloni che coprano la parte superiore del vano nel quale sono trasportati i rifiuti. Già mercoledì della scorsa settimana, giorno del primo conferimento nella discarica Italcave, i mezzi giunti dalla Campania sono stati solo tre per un totale di 78 tonnellate di rifiuti smaltiti nella discarica tarantina. Per quanto si possa ipotizzare un incremento degli arrivi, il numero dei camion non dovrebbe arrivare alla decina di unità per circa 150 tonnellate di rifiuti giornalieri. C'è da chiedersi se tra esercito, protezione civile, carabinieri del Noe, Polizia provinciale, Arpa, Regioni e Comuni interessati non si definisca una strategia - al «tavolo paritetico» istituito col protocollo d'intesa interregionale - tale per cui si tenderà a suddividere i conferimenti in modo da far scaricare i rifiuti ai camion per due giorni di seguito in due discariche differenti. Così, per esempio, da smistare una settantina di tonnellate di spazzatura campana domani e dopodomani nelle due discariche non ancora raggiunte dai Tir: Ecolevante e Vergine. Si potrà capire di più degli orientamenti e delle scelte solo nelle prossime ore. Quel che sembra certo, fino a questo momento, è lo scongiurato afflusso massiccio di camion dal Napoletano così come accadde cinque anni fa per la prima emergenza campana, quando esplosero a Statte le proteste popolari davanti alla discarica Italcave.

A proposito di proteste, l'arrivo a Taranto dei primi camion con i rifiuti è stato accompagnato da una manifestazione degli ambientalisti i quali, sia pur in numero non massiccio, erano presenti davanti alla discarica Italcave e hanno protestato davanti ai cancelli mentre giungevano i tir. E prima della pausa natalizia, giovedì scorso, le associazioni ecologiste del versante orientale della provincia hanno fatto sentire la propria voce a Lizzano con un presidio davanti alla discarica Vergine. Non è escluso che la manifestazione possa ripetersi questa settimana non appena i primi camion campani varcheranno i cancelli dell'impianto di smaltimento dei rifiuti. Grottaglie e Lizzano ora aspettano il proprio «turno». Non è da escludere una riunione, questa settimana, del «tavolo paritetico» per fare il punto della situazione dopo le polemiche che hanno accompagnato il «sofferto» arrivo dei rifiuti campani in Puglia.